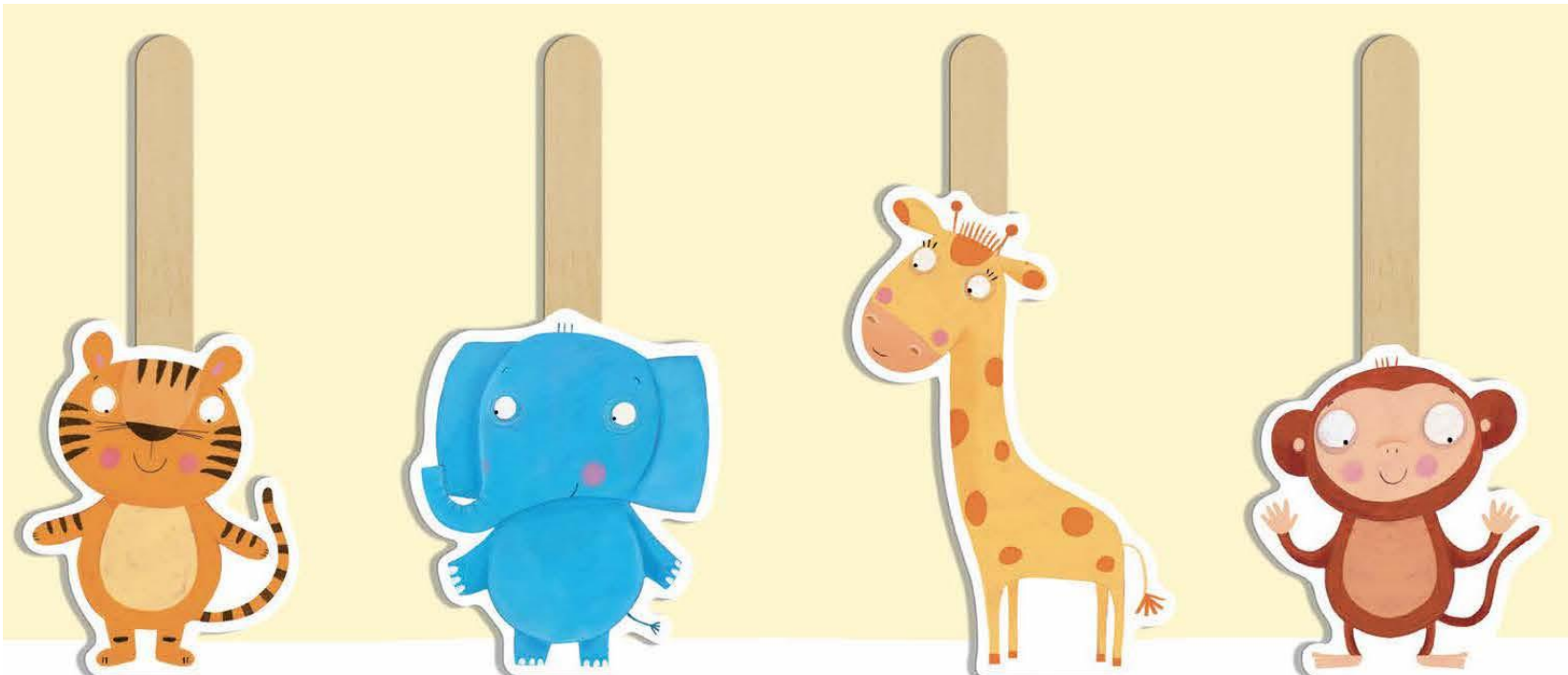


Scoprire e esplorare nella scuola dell'infanzia



MARTA BARTOLUCCI



PAROLE

della **scuola**

SCOPERTA

MARTA BARTOLUCCI

**Il gioco è il loro modo fondamentale
di espressione, scoperta, conoscenza
ed elaborazione delle esperienze,
apprendimento.**

Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei"

Attraverso la **SCOPERTA** bambine e bambini sperimentano in prima persona, si cimentano, divengono il fulcro del **processo di apprendimento** e perciò, attraverso i **compiti di realtà**, riescono a sviluppare, memorizzare e fare proprie le prime **competenze** che sottendono poi alle **conoscenze**.

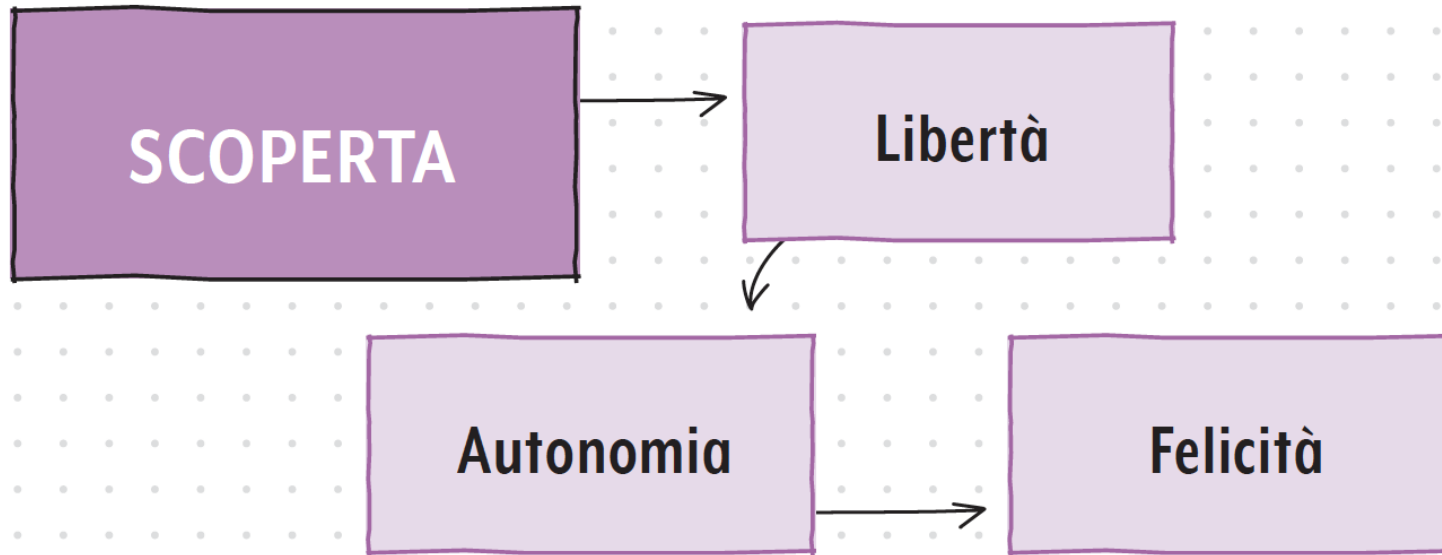
Maria Montessori

sostiene che l'**osservazione si concentra sulla "scoperta"** dell'oggetto da parte del bambino, nella sua spontaneità nel momento dell'avvicinamento allo stesso.

L'**educazione cosmica**, da lei fondata, ha la finalità di **condurre il bambino verso la scoperta della vita e l'amore per essa**.

È una forma educativa che prevede **l'acquisizione di concetti di cultura generale attraverso una serie di prestabilite scoperte** che, pian piano, permettano al bambino di comprendere grandi concetti.





Una cosa **importante...**

Il **compito di realtà** parte da una situazione problematica, vicina al **mondo reale** e all'**esperienza diretta**, e vede bambine e bambini a diretto contatto con la realtà naturale intenti a scoprirne e a provare a spiegarne i fenomeni.

Gioco *dell'osservazione*

Realizziamo un cannocchiale per ciascuno con l'anima del rotolo della carta casa dipinto con le tempere. Poi organizziamo una passeggiata in giardino e sproniamo bambine e bambini a osservare la natura e in particolare i colori autunnali.



Gioco *di me e te*

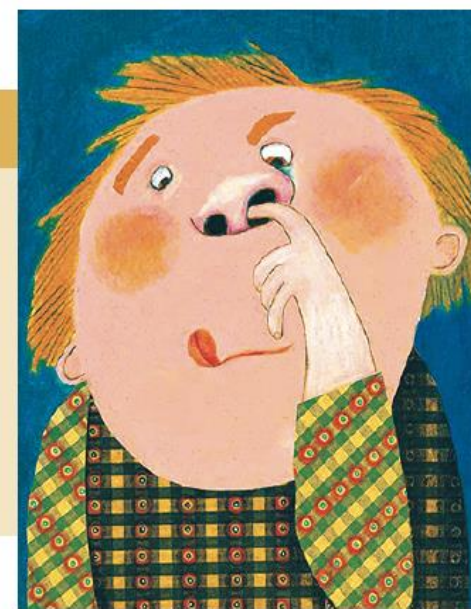
Formiamo coppie, a estrazione, e spieghiamo che, uno di fronte all'altro, dovranno osservarsi molto bene, scoprendo i particolari di ciascuno: il colore degli occhi, la forma del naso, le labbra, le caratteristiche dei capelli... Dividiamo, poi, la coppia e a ogni componente chiediamo di realizzare il ritratto del proprio compagno o compagna a memoria, ripensando a ciò che ha scoperto osservandolo accuratamente.



MARTA BARTOLUCCI

Dal libro... **parliamo**

Dedichiamo un po' di tempo alla lettura del libro ***Che cos'è un bambino?*** e riflettiamo insieme. Poniamo domande stimolanti che riguardano i bambini stessi e ascoltiamo le loro idee, i loro pensieri, quindi annotiamoli.



*Meravigliarsi di tutto è il primo passo
della ragione verso la scoperta.*

L. Pasteur



PAROLE

della **SCUOLA**

ESPLORAZIONE

In questo viaggio di scoperta i bambini mostrano un impegno cognitivo, emotivo e sociale che mobilita corpo e mente e [...] si esercita nell'esplorazione, nel gioco, nella interazione e nella comunicazione con gli altri.

Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei"

Nell'**ESPLORAZIONE**, bambini e bambine conoscono i diversi **spazi extrapersonali** attraverso i sensi e il movimento, per arrivare a **eseguire compiti cognitivi complessi** è necessaria sia l'esperienza sensomotoria che l'**astrazione** e ciò è possibile creando mappe mentali in continua evoluzione.

MARTA BARTOLUCCI

John Dewey

è considerato il padre dell'**attivismo pedagogico**, il quale si basa sul presupposto che l'individuo, senza la relazione con l'ambiente, non cresce e non apprende e, di conseguenza, **tutto ciò che è apprendimento deve partire dall'esperienza**. Quest'ultima va valutata ed elaborata attraverso un pensiero critico, come **luogo di relazione**, scambio reciproco, attivo, trasformativo e biunivoco tra il soggetto e l'ambiente. **Il bambino, perciò, è soggetto attivo e protagonista nei processi di apprendimento.**



Una cosa **importante...**

Nella **didattica outdoor** si evidenzia l'esigenza di bambini e bambine di **esplorare lo spazio naturale** per conoscerlo, comprenderlo, apprezzarlo e perciò imparare a sfruttarlo nel **gioco** in maniera creativa e fantasiosa.

Gioco *della cucina*

Mettiamo a disposizione in un angolo del giardino una vecchia cucinetta e, fungendo da registi, guidiamo un piccolo gruppo di bambini e bambine al gioco di finzione di cucinare, utilizzando però le cose che trovano in giardino. Osserviamo i ruoli assunti e gli elementi usati.



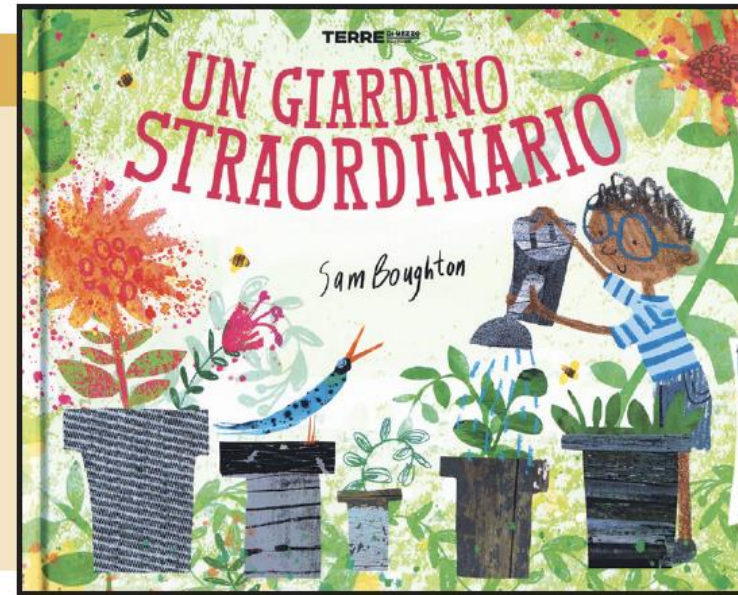
Gioco *trova una tana*

Portiamo bambini e bambine in giardino, dividiamoli in piccoli gruppi e invitiamoli a cercare alcune tane, magari di una famiglia di ricci, di scoiattoli o anche un nido di uccellini. Quando un gruppo trova qualcosa, limitatevi a fotografare così da avere la documentazione per parlarne in sezione e trovare l'animale che risiede in quella tana.



Dal libro... **pensiamo**

Dedichiamo un po' di tempo alla lettura del libro **Un giardino straordinario** e riflettiamo insieme. Poniamo domande stimolanti che riguardano il mondo intorno a noi da osservare e le sue differenti caratteristiche. Poi facciamo riflettere bambini e bambine sullo spazio che li circonda e lasciamoli scegliere alcuni elementi naturali da rappresentare con il disegno.



Noi viviamo sempre nel nostro tempo e non in un altro: solo estraendo in ogni momento il pieno significato di ogni esperienza presente ci prepariamo a fare altrettanto nel futuro.

J. Dewey